

patrimonio dissidente

PATRIMONIO DISSIDENTE

Un progetto di Cosimo Veneziano

Gennaio – settembre 2024

Il progetto **Patrimonio Dissidente** dell'artista Cosimo Veneziano a cura della Fondazione **Connecting Cultures** in collaborazione con il **MAC Museo d'Arte Contemporanea di Lissone (MB)** e con l'associazione **qwatz, contemporary art platform** è tra i vincitori di Strategia Fotografia 2023, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del **Ministero della Cultura**.

Patrimonio dissidente costituirà un archivio di 14 opere fotografiche che saranno acquisite nella collezione permanente del MAC di Lissone. Il progetto documenta e rielabora una variegata memoria non soltanto scomoda ma talvolta persino imbarazzante di statuarie, monumenti, architetture e paesaggi principalmente italiani, commissionati per motivi diversi e che hanno provocato proteste o creato scompiglio, spesso vandalizzati o persino rimossi durante tutto il Novecento fino ai nostri giorni.

Fra questi la stele di Axum, il Bigio di Brescia, un colosso nudo alto 7 metri e mezzo, il monumento al giornalista Indro Montanelli ai giardini di via Palestro a Milano, la statua di Lenin a Kyiv, rimossa soltanto nel 2015 in seguito alle proteste dell'Euromaidan, alcuni simboli del colonialismo occidentale come la statua di Cristoforo Colombo abbattuta a Rhode Island e quella del mercante di schiavi Edward Colston finita nelle acque del porto di Bristol nel 2020. Nella raccolta anche due controversi monumenti dedicati a figure femminili: la *Violata*, realizzato a Ancona in ricordo delle donne vittime di violenza e quello dedicato all'attrice Manuela Arcuri a Porto Cesareo.

Cosimo Veneziano interverrà sulle immagini con un trattamento manuale di coloritura ad anilina come usava sulle foto analogiche di un tempo, intervento teso a rendere evidente i continui quanto sottili cambiamenti della storia, della sensibilità, nonostante e a dispetto dei materiali utilizzati per l'eternità quali il marmo, il bronzo e il ferro.

Il progetto prevede un public program con incontri e testimonianze al Museo delle Civiltà di Roma, all'Università Alma Mater di Bologna, alla Fondazione Fitzcarraldo di Torino, all'Associazione Izolyatsia di Kyiv e alla Fabbrica del Vapore di Milano. Il public program si avvarrà dell'importante contributo scientifico di studiosi ed esperti fra cui Lisa Parola, Matteo Lucchetti, Francesca Guerisoli, Anna Detheridge e Roberto Pinto.

Patrimonio Dissidente si apre a gennaio 2024 con una residenza artistica presso l'Associazione qwatz, contemporary art platform a Roma per concludersi a settembre con l'esposizione finale al Museo d'Arte Contemporanea di Lissone.

PATRIMONIO DISSIDENTE

Un progetto di Cosimo Veneziano

a cura di Fondazione Connecting Cultures

Fondazione per le arti, l'interdisciplinarietà e la ricerca (F.A.I.R.) – Impresa sociale

Fabbrica del Vapore, via G. C. Procaccini 4 Milano 20154 (lotto 13)

www.connectingcultures.it

Info e Contatti:

Annalisa Seoni project manager a.seoni@connectingcultures.it Tel. 347 9116592

Paola Baronio comunicazione comunicazione@connectingcultures.info Tel. 348 2626814

Il progetto è promosso da:



Sostenuto da:



In collaborazione con:



**MUSEO
DELLE
CIVILTÀ**